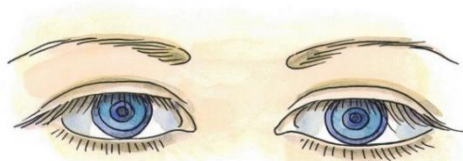


Foglio settimanale della Comunità di Miane

14 gennaio 2024 - 2^a domenica del tempo Ordinario



*Fissare lo sguardo su Gesù, lasciarsi illuminare dall'Evangelo,
praticarla per quanto abbiamo compreso.*

dal Vangelo secondo Giovanni 1,35-42

*Giovanni stava con due suoi discepoli e, **fissando lo sguardo su Gesù** che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". I due discepoli, sentendo parlare così, seguirono Gesù. Gesù si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "maestro, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono e videro dove dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simone. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Kefa che significa Pietra".*

Meditare la Parola

Le letture di propongono due storie di vocazione: quella di Samuele e dei due discepoli di Giovanni battista, che sceglieranno poi di diventare discepoli di Gesù. Il tema vocazionale dei testi biblici offre lo spunto della riflessione.

- **Vocazione!?**

Parola che è stata clericalizzata tanto da perdere il suo valore esistenziale. Nel dizionario leggo che "vocazione" deriva dal latino "vocare": invitare, chiamare, attrarre. Vocazione è chiamare una persona per un compito di vita; invitarla a fare una scelta, a percorrere un cammino. E' pure l'esperienza personale di essere attratti da qualcuno o qualcosa per cui merita darsi da fare. Accade di essere affascinati dal modo di agire, dal carattere, dalla coerenza verso ideali e valori in cui crede, dalla solarità o bontà, dal coraggio o dalla sua cultura di una persona. Milioni di persone sono state affascinate da Francesco e Chiara di Assisi, da Gandhi, da Teresa di Calcutta, e moltissime ne hanno condiviso ideali e valori, il loro stile di vita. Così come molti sono attratti da un cantante o da uno sportivo o da un attore. Avviene anche per la professione: ci sono persone attratte da una professione perché sentono che corrisponde alle loro aspirazioni e si impegnano a realizzarla con tenacia e sacrificio. Accade anche nell'esperienza affettiva: un ragazzo incontra una ragazza, si sente attratto e affascinato dal sorriso o dal modo di parlare, dalla dolcezza o dall'aspetto fisico, ecc. E questa attrazione mette in moto affetto, passione, emozioni, desideri, sentimenti, aspettative, fino alla decisione di "andarle dietro", come è stato per Andrea e Giovanni che sono andati dietro a Gesù. Questi esempi aiutano a capire che la vocazione scaturisce dalla vita: incontri, testimonianze, aspirazioni personali, desideri, fascino per un ideale o un compito da

realizzare. E' la vita che interpella, invita, sollecita, fa emergere una intuizione, per dare compimento ad una aspirazione, a un desiderio. Tutti attribuiamo un valore alle nostre esperienze, facciamo scelte di vita, reagiamo a ciò che ci accade basandoci sui nostri ideali, sui nostri valori e sulle esperienze vissute. Tra le vocazioni/professioni che sentivo importanti fin da giovane e che mi affascinavano maggiormente erano quella dell'insegnante e dello psicologo, che mi permettevano di realizzare un ideale appreso in famiglia: essere utile ad altri. Su questo primo interesse si è poi innestata un'altra chiamata, non prevista e non richiesta, ma che nasceva dalla stessa radice ideale: quella del prete. Perché ho deciso di rispondere di sì a questi inviti che mi venivano dalla vita, da valori e ideali acquisiti, da esperienze di frontiera, da incontri con persone? Perché ho sempre creduto nel valore del servizio e del bene comune. Il desiderio profondo di essere utile, l'esperienza della sofferenza per la perdita di persone che ho amato, la curiosità e, soprattutto, la passione per la vita, hanno fatto il resto. E dentro tutto questo ho visto, in seguito, la "mano di Dio". Sono convinto che Dio ci parla attraverso le situazioni e le esperienze di vita; le persone che ci sono accanto o che incrociamo nella vita, attraverso desideri e aspirazioni, attraverso le contraddizioni della storia, per invitare le persone a scegliere fra le tante possibilità e professioni utili per se e per gli altri, compresa quella del prete: una fra molte. Oggi quella meno considerata. Forse perché è in crisi il senso della vita, la passione per la vita e per il bene comune. Temo che i giovani non siano educati né aiutati ad amare la vita, ad avere una passione grande per sé, per altri, per il mondo. L'impressione è che siano educati alla competizione, a primeggiare per essere importanti, indotti dalla nostra cultura volgarmente liberista, individualista e materialista, a consumare di tutto e di più, compresa la vita e le esperienze. Ma a forza di consumare si rimane consumati: dentro e fuori! E poi si diventa roba di scarto.

- [Samuele.](#)

La prima lettura presenta Samuele che cerca di comprendere il senso della sua intuizione/chiamata al servizio di Dio. Leggendo il testo pare che tutto avvenga nel tempo di una notte, ma la notte non è qui considerata in senso temporale ma simbolico, cioè come tempo di ricerca, di consapevolezza di chiarezza dentro di sé. Dio vuole che Samuele si renda conto di ciò che intuisce, sente, percepisce dentro di sé e attorno a sé. La ricerca è sempre ricerca di motivazioni valide, convincenti, credibili, per fare una scelta, per impegnarsi in un compito, per percorrere un cammino. La chiamata di Samuele avviene attraverso stimoli diversi: le sue aspirazioni, la coscienza, il cuore, la vita di Eli. Ma prima di dire sì deve passare attraverso la "notte" della riflessione, della ricerca, della consapevolezza. Dio non vuole servi o clienti, ma persone consapevoli e responsabili della loro scelta.

- [Andrea e Giovanni](#)

Appartenevano al gruppo del battista, che consideravano il Messia. Un giorno, vedendo Gesù passare, Giovanni disse: "Ecco l'Agnello di Dio", cioè: "E' Lui il Messia", e Andrea e Giovanni, stupiti e confusi, gli vanno dietro. Gesù si volta, li vede, forse pensa che abbiano un messaggio di Giovanni, e chiede loro: "Cosa cercate?". Invece di rispondere domandano: "Dove abiti?". E Gesù: "Venite e vedrete". Essi vanno, vedono, restano con lui. Ecco la necessità di rendersi conto di ciò che si vuole, si desidera, si fa, si crede, si sceglie.



Celebriamo l'Eucaristia a Miàne

Sabato 13 - 2^Domenica del tempo Ordinario

Ore 18.30: +Casagrande Biagio e Gina

Domenica 14 - 2^Domenica del tempo Ordinario

Ore 9.00: a Combai

Ore 10.30: a Farrò

Ore 10.30: +Baseggio Maria +Casagrande Gregorio e Ida +Gusatto Marina +Grishaj Anjla

Mercoledì 17 - Festa di Sant'Antonio Abate

Ore 11.00: +Faganello Desiderio Carmelo e Sandel Candida +Vernier Igino, Pierina e Benetton Jolanda +Baseggio Maria +Recchia Vigilio +Frezza Antonio e Morona Mara +Piai Giovanni +Zanus Celeste

Sabato 20 - 3^Domenica del tempo Ordinario

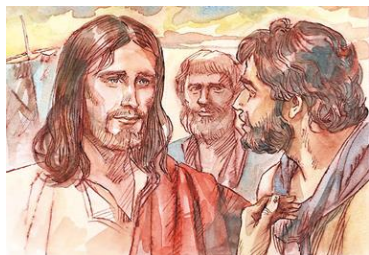
Ore 18.30: +Possamai Liberale ann. +De Biasi Cipriano e Assunta ann. +Zanus Giuseppina ann., Maurizio e Pietro +Rizzi Giuseppe ann., Giovanni e Maria +De Conto Marianna e Selvestrel Mario +Zambon Giovanni, Alico e Zeno +Zambon Bruna e Marilena

Domenica 14 - 2^Domenica del tempo Ordinario

Ore 9.00: a Combai

Ore 10.30: a Farrò

Ore 10.30: +Gregoletto Luigi ann. +Spader Vigilio ann. +Bernardi Martino ann E De Rosso Antonia +Cozza Davide +Ceschin Adriano +Bortolotta Roma e famiglia di Marco +Zulian Tarcisio e Moret Angelina



***Lo sguardo:
prima ed essenziale forma di comunicazione.
Le parole possono illudere, talvolta ingannare
e spesso essere travisate,
ma lo sguardo rivela ciò che è nel profondo.
Nulla può sostituire lo sguardo dell'essere umano***

Diario della comunità



SCUOLA BIBLICA

Martedì 16: ore 16.00 – 17.30 e 20.30 – 22.00

COMUNITA' LAUDATO SI

Lunedì 22 - ore 20.30 a Follina.

EQUIPE UNITA PASTORALE.

Martedì 23 – ore 20.30 canonica di Miane

PER I BAMBINI DEL MEDIO ORIENTE

Al 31 dicembre 2023 sono stati raccolti 5.730 €, di cui 3.400 già consegnati. I rimanenti, con altre eventuali offerte, saranno consegnati a fine gennaio. Con le offerte consegnate sono curati, nutriti, assistiti 30 bambini. Grazie.

INCONTRO CON LETTRICI E LETTORI

Mercoledì 31 gennaio – ore 15.00 in canonica a Miane – breve incontro con lettrici e lettori per presentare una iniziativa sostenuta dal vescovo per le comunità parrocchiali della Vallata. La cortesia di informarmi se non vi è possibile partecipare. Se ci sono più persone per famiglia, basta uno. Grazie

DATE BATTESIMI 2024 A MIANE

Domenica 14 aprile nella chiesa parrocchiale, domenica 14 luglio al santuario del Carmine, domenica 3 novembre nella chiesa parrocchiale.

PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

Domenica 30 giugno ore 11.00 il vescovo Corrado darà la Confermazione e la Comunione a 7 ragazze e 1 ragazzo della nostra Comunità. Penso che la presenza dei credenti per questo momento significativo sia un gesto di testimonianza, vicinanza e condivisione.

Le vostre offerte di mercoledì 3 e 10 gennaio per la comunità

Per la chiesa € 47+11+7+6

Per i bambini del Medio Oriente dalla vendita di manufatti € 170 + 1.000

Offerta famiglia Paoletti: € 150